



**TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**  
**SEZ. FALLIMENTARE**

(Sovraindebitamento n. 13 / 2021 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art.* 6 l. 3/2012 proposto da Rossi Fabio in data 23.6.2021;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano redatta - nella qualità di esercente, per la presente procedura, la funzione di Organismo di Composizione della Crisi - dall'Avv. Norberto Ventolini;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

**p.q.m.**

**fissa** l'udienza del 21/10/2021 h. 12:00;

**onera** il debitore costituito nelle procedure esecutive pendenti nei suoi confronti di depositare il presente provvedimento, entro 7 giorni dalla comunicazione del medesimo, nel fascicolo della procedura esecutiva, successivamente producendo in atti la prova del relativo adempimento;

**dispone**, una volta verificato l'adempimento di cui al punto precedente, la comunicazione, nel termine di cui agli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, L.3/12 almeno 70 giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di composizione della crisi



dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

**evidenzia** che all'Agenzia delle Entrate Riscossione va riconosciuta la legittimazione al voto esclusivamente per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta unicamente agli enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo;

**dispone** che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

- la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;
- una relazione in ordine e delle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

**dispone** che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

**ordina** - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

**dispone**, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

**informa** che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 14/07/2021

Il Giudice





# TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

## PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO, ARTT. 6 E SS. I. 3/2012

*Debitore Istante sig. Rossi Fabio*

*Gestore della Crisi: Avv. Norberto Ventolini*

*Giudice Delegato: Dott. Giuseppe Bianchi*

---

Per il proponente: sig. **Fabio Rossi**, nato a Tarquinia (VT) in data 28/06/1982 e ivi residente alla Località Infernaccio snc, C.F. RSSFBA82H28D024N, rappresentato e difeso dall'Avv. Emanuela Cappellacci (CF. CPPMNL70S57H501H) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Tarquinia (VT) alla Via Umberto I n. 18, indirizzo di posta elettronica certificata: emanuela.cappellacci@pecavvocaticivitavecchia.it il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

### PREMESSO

- di non essere soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza del ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 29.05.2021 (all.1), nominava L'avv. Norberto Ventolini, con studio in Tarquinia (VT) alla Via Luigi Bellati n. 3, quale Gestore della Crisi.

### 1. CRITERIO OGGETTIVO: CAUSE DELLA CRISI.

La situazione di sovraindebitamento dell'istante si è così determinata.

Il signor Rossi Fabio è stato Amministratore e socio Unico della PM Impianti Srl limitatamente al periodo dal 24 dicembre 2014 al 10 maggio 2016, società per la quale è stato dichiarato il fallimento dal Tribunale di Viterbo, in data 18.02.2019,



come evincibile da visura che si allega (all.2) ed estratto sentenza di fallimento (all.3), senza alcuna estensione a suo carico, ulteriormente essendo perento il termine di legge a tal fine.

La posizione che il signor Rossi ha avuto nel ruolo rivestito è a dir poco allucinante. Il povero Rossi, malcapitato, è stato messo in mezzo da una sedicente banda di truffatori che lo hanno raggirato promettendogli un posto di lavoro ed invece lo hanno più e più volte truffato, carpendo la sua buona fede, facendogli firmare finanziamenti, assegni ed altre garanzie tutte finalizzate ad intascare somme e lasciando il Rossi in un grave situazione debitoria, come si avrà modo di specificare in sede di evidenziazione dello stato passivo su di esso gravate.

Il sig. Rossi Fabio, orfano del padre (Rossi Massimo nato l'11/7/49 e deceduto il 17/12/2012), ha dovuto rinunciare alla eredità perché unicamente i debiti residuavano e come se non bastasse alla morte del padre ha scoperto che questi (senza volerne infangare la memoria) gli aveva fatto firmare varie garanzie.

Malgrado sia stato travolto dagli eventi, vuoi per evidente buonismo, vuoi per troppa fiducia, il sig. Rossi Fabio ha cercato di portare avanti la sua vita, cercando un collocamento lavorativo, non senza difficoltà e da poco reperito, al fine di reperire un reddito sufficiente sia al proprio sostentamento, che a fare fronte, nei limiti del possibile, alle posizioni debitorie nelle quali si è venuto a trovare, non per sua volontà o colpa.

Come si evidenzierà nel prosieguo della presente proposta, unici debiti direttamente riferibili al sig. Rossi Fabio, ovvero sia da questo direttamente assunti nel proprio interesse, attengono ad un mutuo ipotecario acceso presso la Banca della Tuscia, ora Banca di credito Cooperativo di Roma, con pagamento regolare dei ratei, nonché posizioni debitoria nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, oggetto di cartelle portate in riscossione.

E' intenzione del sig. Rossi, nei limiti delle proprie residuali possibilità, fare fronte alla situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuto a trovare non per sua colpa, proponendo ai creditori un pagamento dei debiti nei limiti delle proprie ed attuali possibilità economiche, con esclusione delle sole somme necessarie al proprio sostentamento, quale massimo sforzo proponibile.

## **2. CRITERIO SOGGETTIVO**

Come su evidenziato, il sig. Fabio Rossi è stato socio amministratore della società PM Impianti Srl limitatamente al periodo dal 24 dicembre 2014 al 10 maggio 2016, data nella quale la funzione di amministratore unico è stata assunta da tale sig. Todorov Ivov Metofoviev.

La società è stata dichiarata fallita in data in data 18.02.2019 (già all.2 e 3), con esclusione di qualsivoglia responsabilità del sig. Rossi, non essendo stato esteso, e



comunque estensibile, il fallimento a suo carico quale socio, ai sensi dell'art. 147 L. fall.

Non sussistono, pertanto, i limiti oggettivi previsti dalla norma ai fini della proposizione della presente proposta di accordo

### 3. STATO PASSIVO -ELENCAZIONE DEI DEBITI

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione della proposta avanzata dal debitore, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come ricostruita in forza della documentazione acquisita presso il CRIF (all.4) e Centrale Rischi Banca D'Italia (all.5), nonché in forza di estratto di ruolo comunicato dall'Agenzia Entrate- Ufficio Riscossione (all.6), documentazione inerente i carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, non ancora risultati cartolarizzati (all.7), posizione debitoria nei confronti dell'Inps (all.8), nonché in forza di ogni documentazione in possesso del debitore ed idonea a consentire la più ampia *disclosure* delle obbligazioni assunte.

\*\*\*

Come su evidenziato, nella **Tabella 1** si riporta l'ammontare dei singoli debiti del ricorrente, nonché i relativi creditori, con specifica degli eventuali privilegi/prelazioni ed indicazione di causali e motivazioni delle obbligazioni stesse.

#### **Tabella 1. Posizioni debitorie**

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	Garantito Ipoteca	Importo debito
1) BCC ROMA	Ipotecario	Mutuo cointestato sig.ra Tortella		Si (€ 160.000,00)	€ 70.131,00
2) INFIS SRL	Chir.	finanziamento	garanzia		€ 12.163,00
3) BLU FACTOR	Chir.	fido	garanzia		€ 39.241,12
4) ADE RISC.	Priv. Mob	Tasse e sanzioni			€ 8025,91
5) INPS		contributi			€ 5.240,39
6) Comune Tarquinia	Chir.				€ 576,00
7) Prefettura Viterbo		Accertamento su assegni			€ 23.352,22
<b>TOTALE</b>					<b>€ 158.729,64</b>

#### **3.1: specificazione dei debiti**

1) In ordine alla posizione debitoria di cui al punto 1) della superiore tabella, come riscontrabile dai dati Crif e Banca di Italia, trattasi di mutuo fondiario trentennale, concesso dalla Banca della Tuscia Credito Cooperativo-soc. Coop. per azioni, ora Banca di Credito Cooperativo di Roma, per la somma mutuata di euro 80.000,00.

Detto contratto è assistito da garanzia ipotecaria, nello specifico da ipoteca volontaria iscritta in data 13.08.2013 al Reg. Gen. n. 7189 e Reg. Part. n. 898, giusto atto notarile a firma Notaio Eleonora Capozzi, come da nota ipotecaria che si allega (all.9), gravante su l'immobile in proprietà del sig. Rossi, sito in Tarquinia (VT) alla Strada Infernaccio-Doganaccia, Catastalmente identificato al foglio 74, part. 120, sub. 88, cat. A/3, consistenza 2,5 vani.



**2)** in ordine al debito di cui al punto 2) della superiore tabella, trattasi di somma derivante da contratto da prestito finalizzato accesso presso la Santander Consumer Bank in data 02.07.2015 (all.10), intermediario del credito la Motorshow Srl, per l'acquisto di un motoveicolo.

Detto acquisto rientra tra gli inganni e truffe subite dal sig. Rossi da parte dei suoi soci.

Infatti il sig. Rossi, pur risultando in buona fede aver sottoscritto il finanziamento, non è mai stato possessore di alcun motoveicolo a lui intestato, risultando solo gravato del relativo debito, pari ad oggi ad euro 12.163,00;

Detto credito risulta essere stato ceduto alla società IFIS NPL S.p.a., giusta comunicazione del 27.05.2019 (all.11);

**3)** in ordine al debito di cui al punto 3) della superiore tabella, trattasi di somma derivante da finanziamento concesso dalla RCI Banque S.A. in favore della società PM Impianti S.r.l. del 1.7.2015, per il quale il sig. Rossi Fabio è risultato garante.

In forza di contratto del 9.10.2019, registrato in data 26.11.2019 al n. 2741 presso l'Agenzia delle Entrate di Grosseto, detto credito è stato ceduto alla Blu Factor S.p.a., la quale ha agito in via monitoria per il recupero del proprio credito in danno del garante, ottenendo dal Tribunale di Viterbo decreto ingiuntivo n. 1003/2020, procedimento Rgn. 2674/2020, per l'importo di euro 37.271,31, oltre interessi e spese di procedura, come indicati (all.12);

**4)** in ordine al credito di cui al punto 4) della superiore tabella, trattasi di somma derivante da cartelle notificate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, come da allegata certificazione (già all. 6);

**5)** in ordine al debito di cui al punto 5) della superiore tabella, trattasi di somma dovute all'Inps a titolo di contributi, come da allegato estratto debitorio (già all. 8);

**6)** in ordine al debito di cui al punto 6) della superiore tabella, trattasi di somma dovuta al Comune di Tarquinia a titolo di TASI anno 2015 e TARI anni 2016;2017;2018 e saldo 2020, come da certificazione del debito inoltrata dal Comune di Civitavecchia su richiesta del Gestore Avv. Norberto Ventolini (all.13);

**7)** in ordine alla posizione di debito di cui al punto 7) della superiore tabella, deve specificarsi che detto debito attiene a contestazione per assegni emessi senza provvista e/o autorizzazione, giusta contestazione inviata dalla Prefettura di Viterbo (all.13.1).

Detti assegni sono stati contestati dal sig. Rossi Fabio, poiché mai da esso sottoscritti, essendo stato vittima di raggiri, come evidenziato nell'esposizione delle cause di sovraindebitamento, da parte dei suoi soci truffaldini che hanno emesso detti assegni, non avendone alcuna conoscenza il sig. Rossi.



Appare comunque corretto ad oggi, ed in pendenza di accertamento, indicare anche dette posizioni debitorie come ricadenti sull'istante, seppur contestate, al fine di consentire la più ampia e corretta evidenza dello stato passivo.

Ne consegue che la posizione debitoria complessiva è determinabile in euro € **158.729,64**

#### **4. STATO ATTIVO – ELENCAZIONE CREDITI-REDDITI**

Così ricostruito lo stato passivo gravante sul debitore proponente, si evidenzia lo stato attivo, composto da crediti-redditi e beni immobili e mobili registrati risultanti in proprietà del sig. Rossi Fabio, come segue:

##### **4.1-Crediti**

**Tabella n. 2**

Crediti		
Nr.	Conto corrente / reddito e/o pensione	Importo
	Bcc Roma n. 0000023262	6.447,64

- Il sig. Rossi Fabio risulta intestatario di conto corrente n. 23626 acceso presso la BCC di Roma, giusti estratti conto al triennio che si allegano, con saldo alla data del 31.12.2020 per euro 6.447,64 (all.14).

##### **4.2 redditi**

**Tabella n. 3**

Reddito		
Nr.	Dichiarazione anni	Importo netto
	2020	17.642,00
	2019	16.817,00
	2018	13.331,10
	Reddito medio	<b>15.930,03</b>

Come da dichiarazione al triennio che si allega (all.15, 15.1 e 15.2), il sig. Rossi Fabio risulta precettore di reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato, datore di lavoro la società GIOVE GROUP società a responsabilità limitata.

Risulta un reddito medio al triennio pari ad euro 15.930,03 annui, ovvero sia euro 1.327,50 mensili.

##### **4.3 Beni Immobili e mobili registrati**

**Tabella n. 4**



<b>Bene Immobile</b>				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
(a)		Fg. 74, part. 120, sub.88 A/3,	1/1	66.000,00
		Valore omi casa economica		
<b>BENI MOBILI</b>				
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà	Stima
(e)	Autoveicolo usato fiat		1/1	€ 500,00
	<b>Valore totale</b>			<b>€ 66.500,00</b>

Come da visura catastale che si allega (all.16), l'istante risulta pieno proprietario di immobile sito in Tarquinia (VT) alla strada dell'Infernaccio-Doganaccia snc, sito al piano T, catastalmente censito al fg. 74, part. 120, sub. 88, categoria A/3, classe 2, vani 2,5, sup.cat. 55 mq, rendita euro 251,77, giusto contratto di compravendita a rogito Notar Capozzi Eleonora, come trascritto in data 13.08.2013 con Reg. gen. n. 7188 e Reg. Part. n. 4302 (all.17). Su detto immobile, come già rilevato (vedasi all.9) e come da ispezione ipotecaria generale (all.18), risulta iscritta ipoteca in favore della Banca della Tuscia Cred. Coop., oggi BCC Roma.

Il valore di detto immobile risulta stimabile sulla base di valutazione OMI (all.19), essendo l'immobile ubicato in zona R1-microzona 1, con valori indicati in euro da 800 a 1200 per mq. Pertanto, prendendo in considerazione il valore maggiore di euro 1200 a mq, risulta un valore commerciale di euro 66.000,00 circa.

Come da visura al Pra che si allega (all.20) il sig. Rossi risulta proprietario di autoveicolo usato marca Fiat Croma, targata DF069RS, anno di immatricolazione 2006, il cui valore commerciale è pari a euro 500,00, come possibile evincersi dalle quotazioni presenti sulle maggiori testate di settore vendita auto usate quali Quattro Ruote e AutoScout24.

## **5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE SOSTENTAMENTO**

Come da certificato di residenza e stato di famiglia che si allega (all.21) il sig. Rossi Fabio risulta residente in Tarquinia (VT) alla località Infernaccio snc, unico componente del nucleo familiare.

Il sig. Rossi Fabio dichiara (all.22) che le spese di sostentamento annue da questi affrontate sono pari ad euro 10.221,32 annue, ovvero sia euro 851,77 mensili.

## **6. ATTI DI DISPOSIZIONE**

Ai sensi della Legge 3/12 si precisa che il sig. Rossi Fabio non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni, come da visure ipotecarie già in allegato (in all.18). Non risultano, inoltre, elevati protesti a carico dello stesso, come da allegata visura, fermo quanto su esposto in ordine alla contestazione in materia di assegni (all.28).

## **7. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO**



Si procede ad illustrare le modalità di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, evidenziando quanto e come segue.

Si riassume, per maggiore esaustività, la posizione debitoria come accertata:

Nr. Creditore	Natura o privilegio	Motivazione posizione debitoria	€Valore Fideiussione	Garantito Ipoteca	Importo debito
1) BCC ROMA	Ipotecario	Mutuo cointestato sig.ra Tortella		Si (€ 160.000,00)	€ 70.131,00
2) INFIS SRL	Chir.	finanziamento	garanzia		€ 12.163,00
3) BLU FACTOR	Chir.	fido	garanzia		€ 39.241,12
4) ADE RISC.	Priv. Mob	Tasse e sanzioni			€ 8025,91
5) INPS		contributi			€ 5.240,39
6) Comune Tarquinia	Chir.				€ 576,00
7) Prefettura di Viterbo	Chir/priv.	Sanzioni su assegni			€ 23.352,22
<b>TOTALE</b>					<b>€ 158.729,64</b>

Vi è da considerare che nella previsione dei pagamenti devono intendersi ricompresi anche i compensi inerenti l'OCC, i quali sono stati determinati, in base a tariffario, in euro 1.500,00, somma da pagarsi in via preferenziale rispetto ai creditori, come disposto per legge.

Alla luce di quanto su esposto, il debitore istante intende proporre:

- 1) in ordine alla posizione di debito nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Roma, derivante da mutuo fondiario con garanzia ipotecaria, l'integrale pagamento della somma dovuta di euro 70.130,00 in 396 ratei, come da piano di ammortamento originario, con rate da euro 361,00 mensili;
- 2) in ordine alla posizione di debito nei confronti della INFIS NPL, per la somma dovuta di euro 12.163,00, il pagamento della somma di euro 608,15, pari al 5% del credito, in 60 ratei da euro 10,14 mensili;
- 3) in ordine alla posizione di debito nei confronti della società Blue Factor per la somma di euro 39.241,12, il pagamento della somma di euro 1.962,06, pari al 5%, in 60 rate da euro 32,70 mensili;
- 4) in ordine alla posizione di debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 8.025,91, il pagamento della somma di euro 401,30, pari al 5%, in 60 rate da 6,69 mensili;
- 5) in ordine alla posizione di debito nei confronti dell'INPS per la somma di euro 5.240,39, il pagamento della somma di euro 262,01, pari al 5%, in 60 ratei da euro 4,37 mensili;
- 6) in ordine alla posizione di debito nei confronti del comune di Tarquinia per la somma di euro 576,00, il pagamento della somma di euro 28,80, pari al 5% in una unica soluzione.
- 7) in ordine alla posizione di debito nei confronti della Prefettura di Viterbo per la somma di euro 23.352,22, il pagamento della somma di euro 1.167,62, pari al 5% in 60 rate da euro 18,46 cadauna.



I pagamenti proposti, pertanto, sono riassumibili secondo il seguente schema riepilogativo:

	debito originario	Falciida	Debito residuo					
1 BCC ROMA	70.131,00	0,00%	70.131,00	33anni	396	rate da	361,00	mensili
2 Infis	12.163,00	95,00%	608,15	5anni	60	rate da	10,14	mensili
3 Blu factor	39.241,12	95,00%	1.962,06	5anni	60	rate da	32,70	mensili
4 Ade Risc	8.025,91	95,00%	401,30	5anni	60	rate da	6,69	mensili
5 Inps	5.240,39	95,00%	262,01	5anni	60	rate da	4,37	mensili
6 Comune di Tarquinia	576,00	95,00%	28,80	1mese	1	rate da	28,80	mensili
7 Prefettura Viterbo	23.352,22	95,00%	1.167,62	5anni	60	rate da	19,46	mensili
<b>Totale</b>	<b>158.729,64</b>		<b>74.560,94</b>			<b>Totale rate mensili</b>	<b>463,15</b>	

## 7.1 TEMPISTICHE DEI PAGAMENTI

I pagamenti come su indicati verranno effettuati nelle seguenti modalità:

### 1) Pagamento in favore dell'OCC.

Considerando che la legge prevede, come evidenziato, il pagamento in via preferenziale dell'OCC rispetto alle altre posizioni indicate quali debiti in proposta, il sig. Rossi prevede di effettuare il pagamento in favore dell'OCC, come concordato nella somma complessiva di euro 1.500,00, secondo le seguenti modalità:

- per euro 500,00, come corrisposte all'intervenuta nomina a titolo di acconto, per disposizione del regolamento dell'OCC degli Avvocati di Civitavecchia,
- per la residuale somma di euro 1.000,00, la stessa verrà pagata in tre rate mensili da euro 333,34 cadauna, pagamenti che inizieranno a decorrere entro 30 giorni dall'omologa;

### 2) Creditori in proposta

Effettuato il pagamento in favore dell'OCC, a decorrere dal mese successivo alla ultima su indicata, ovvero sia trascorsi 60 giorni, il sig. Rossi si impegna ad eseguire i pagamenti come indicati in proposta in favore dei creditori.

Dei pagamenti, effettuati mensilmente, verrà dato pronto riscontro al gestore, per ogni verifica e controllo, sino alla chiusura degli stessi e relativa relazione finale al Giudice.

## 8. FATTIBILITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA E PREFERIBILITÀ RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta come su formulata è il massimo sforzo promuovibile dal debitore a fronte della situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuto a trovare, non per sua colpa grave o dolo.







un chiaro approccio alla questione, evidenziando che una lunga dilazione, che consenta una maggiore o integrale soddisfazione del creditore è sempre preferibile alla vendita forzata del bene, in particolare modo nel caso in cui *“la vendita forzata dei beni non garantirebbe la soddisfazione integrale dei creditori”*.

## 9. PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo è necessario, ai fini della sua omologa, che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il sessanta per cento dei crediti.

A tal fine le percentuali di voto sono state determinate sulla base del credito comprensivo inerente il passivo accertato è pari ad euro 158.729,64, risultando le seguenti percentuali

<b>PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE E DIRITTI DI VOTO</b>			
<i>Creditore</i>	<i>Vantato</i>	<i>Voto</i>	<i>Soddisfatto</i>
<b>BCC ROMA</b>	€ 70.131,00	44,18%	70.131,00
<b>INFIS NPL</b>	€ 12,163,00	7,66%	608,15
<b>BLU FACTOR</b>	€ 39.241,12	24,72%	1.962,06
<b>INPS</b>	€ 8.025,91	5,06%	401,30
<b>AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE</b>	€ 5.240,39	3,30%	262,01
<b>COMUNE TARQUINIA</b>	€ 576,00	0,36%	28,80
<b>Prefettura di Viterbo</b>	€ 23.352,22	14,71%	1.167,62
<b>Totale debito</b>	<b>€ 158.729,64</b>	<b>100%</b>	<b>€ 74.560,94</b>

## 10. CONCLUSIONI

### 10.1 Compensi

Ai fini della liquidazione del Professionista nominato, si dà atto che l'importo stabilito in base al Regolamento dell'Occ di riferimento, è stato determinato in euro 1.500,00.

### 10.2 Apertura della procedura

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora i sig. chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si allegano i seguenti documenti:

- ▶ 1. Nomina Gestore
- ▶ 2. Visura PM Impianti Srl



- ▶ 3. Estratto sentenza di fallimento Tribunale Viterbo
- ▶ 4. Crif
- ▶ 5. Banca di Italia
- ▶ 6. Posizione debitoria Agenzia entrate Riscossione
- ▶ 7. Certificazione carichi pendenti Agenzia Entrate
- ▶ 8. Certificazione INPS posizione debitoria
- ▶ 9. Nota ispezione ipotecaria Reg. Gen. 7189 e Reg. Part. 898 del 13.8.2013;
- ▶ 10. Contratto finanziamento Santander Costumer Bank;
- ▶ 11. Comunicazione cessione del credito in favore Infis NPL;
- ▶ 12. D.I. n. 2674/2020 in favore Blu Factor;
- ▶ 13. Certificazione posizione debitoria Comune di Tarquinia trasmessa al Gestore nominato;
  - ▶ 13.1 - comunicazione Prefettura Viterbo contestazione su assegni.
- ▶ 14. Estratti conto corrente al triennio;
- ▶ 15.-15.1 e 15.2 dichiarazione redditi triennio;
- ▶ 16. Visura Catastale;
- ▶ 17. Nota ispezione ipotecaria acquisto immobile;
- ▶ 18. Ispezione ipotecaria su immobile in proprietà Rossi;
- ▶ 19. Valutazione Omi;
- ▶ 20. Visura al PRA;
- ▶ 21. Certificato di residenza e stato famiglia;
- ▶ 22. Spese di sostentamento;
- ▶ 23. certificato cancelleria civile generale;
- ▶ 24. certificato cancelleria esecuzioni immobiliari e mobiliari;
- ▶ 25. certificato cancelleria lavoro;
- ▶ 26. Certificato casellario giudiziale penale;
- ▶ 27. Certificato carichi pendenti penale;

Tarquinia li 3 giugno 2021

Con osservanza  
Avv. Emanuela Cappellacci

